

REGOLAMENTO CONCORSO PER LA CREAZIONE DEL LOGO-IMMAGINE IDENTIFICATIVA DEL PROGETTO “LE CITTÀ’ DEL LAVORO. RETE DI SERVIZI PER IL LAVORO DEI LAGHI”

Art. 1 – FINALITA’ E OGGETTO DEL BANDO

I Comuni di Somma Lombardo, di Gavirate, Golasecca, Ispra, Sesto Calende, Travedona Monate, Varese, Vergiate, l’Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e di Ferno ed il centro di Formazione Professionale Ticino Malpensa in qualità di partner del progetto “Le Città del Lavoro” bandiscono il presente concorso finalizzato alla selezione di un logo / immagine identificativa che verrà utilizzato per contraddistinguere tutta la documentazione, cartacea ed informatica, connessa al progetto “Le Città del Lavoro”. Il logo sarà utilizzato su cartellonistica, carta intestata, buste, biglietti da visita, sito internet .

Il progetto “Le Città del Lavoro” ha obiettivo di costituire una rete di soggetti pubblici e privati che forniscano servizi al lavoro e alla formazione in particolar modo per le fasce più deboli della popolazione: adolescenti, giovani di età superiore ai 18 anni, inoccupati, disoccupati di lunga durata, donne e uomini in reinserimento lavorativo, persone appartenenti alle categorie protette. Destinatari diretti saranno anche le aziende del territorio che potranno beneficiare dei servizi di intermediazione, ricerca, selezione del personale e supporto alla ricollocazione professionale.

Art. 2 – DESTINATARI

Alla presente selezione possono partecipare, da un minimo di tre ad un massimo di cinque ragazzi/e dai 14 ai 19 anni residenti nei comuni aderenti al progetti. Ogni gruppo può prendere visione del progetto “Le Città del Lavoro” collegandosi ai siti dei diversi Enti, partner del progetto.

Art. 3 – REQUISITI DEL LOGO

Il logo, deve essere originale, semplice e chiaro e, a pena di esclusione, deve rispettare i seguenti requisiti:

- non deve essere simile o uguale a quello di un altro Ente o Organismo sia pubblico che privato;
- deve poter essere ingrandito e ridotto senza perdita di qualità grafica e di chiarezza ed efficacia comunicativa;
- può essere formato da una parte grafica e da una parte scritta indicante il titolo del progetto “Le città del lavoro”;
- deve poter essere riprodotto in diverse varianti di colore;
- i colori del logo , dovranno essere realizzati in quadricromia e in bianco e nero.

Art. 4 - ELABORATI DA PRESENTARE

I candidati dovranno presentare i seguenti elaborati:

- breve relazione descrittiva dell’idea progettata
- n. 1 elaborato grafico del logo a colori in formato A4 su sfondo bianco
- n. 1 elaborato grafico del logo in bianco e nero in formato A4 su sfondo bianco

Il logo dovrà essere presentato anche su supporto informatico (CD o DVD), in formato TIFF, JPG o BMP.

Ogni gruppo partecipante può inviare una sola proposta , pena l’esclusione dal concorso.

Art. 5 – INCOMPATIBILITA' ALLA PARTECIPAZIONE

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della commissione esaminatrice, i loro coniugi ed affini;
- coloro che partecipano all'organizzazione del concorso, alla stesura del bando, alla designazione dei membri della commissione esaminatrice;
- non residenti nei comuni aderenti al progetto.

Art. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

La consegna degli elaborati deve essere anonima. Il mancato rispetto di questa condizione implica l'esclusione dal concorso.

Gli elaborati devono essere consegnati in busta chiusa, non trasparente, contrassegnata dalla scritta **"CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DEL LOGO/IMMAGINE IDENTIFICATIVA DEL PROGETTO "LE CITTA' DEL LAVORO"**.

La busta conterrà al suo interno:

- una busta sigillata , da contrassegnare con la lettera A, contenente gli elaborati di cui al precedente articolo 3
- una seconda busta sigillata, da contrassegnare con la lettera B, contenete i dati personali dell'autore, l'indirizzo completo ed un recapito telefonico e/o e-mail.
- per i minorenni (alla data di iscrizione al concorso) è necessario che un genitore, o chi esercita la potestà parentale compili la liberatoria che costituisce parte integrante del bando, allegando anche copia della carta di identità.

Gli elaborati vanno consegnati a mano entro e non oltre le ore 12.00 del 29 aprile 2011 all'Ufficio protocollo dei seguenti Enti:

1. Comune di Somma Lombardo
P.zza Vittorio Veneto, 2 – Somma Lombardo
2. Centro Formazione Professionale Ticino Malpensa
Via Visconti di Modrone, 12 – Somma Lombardo
3. Comune di Gavirate
P.zza Matteotti, 8 – Gavirate
4. Comune di Golasecca
P.zza Libertà, 3 – Golasecca
5. Comune di Ispra
Via Milite Ignoto, 31 – Ispra
6. Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno
Via Cavour, 20 – Lonate Pozzolo
7. Comune di Sesto Calende
P.zza Cesare da Sesto, 1 – Sesto Calende
8. Comune di Travedona Monate
Via Don Sturzo, 17 – Travedona Monate
9. Comune di Varese
Via Sacco, 5 – Varese
10. Comune di Vergiate
Via Cavallotti, 46 - Vergiate

Non saranno presi in esame progetti pervenuti dopo la scadenza del termine o comunque non conformi a quanto indicato nel presente bando.

Art. 7 – VALUTAZIONE

1. Gli elaborati verranno esaminati da apposita Commissione composta dai referenti degli Enti aderenti al progetto;
2. Ogni componente della giuria attribuirà a ciascun elaborato un punteggio compreso tra 0 e 10 punti. La somma dei punteggi assegnati dai diversi componenti concorrerà alla definizione del punteggio complessivo.
3. L'elaborato prescelto verrà presentato pubblicamente in occasione della premiazione.

Art. 8 – PREMIAZIONE

Ad ogni ragazzo/a del gruppo vincitore andrà un Ipod Shuffle e un audiolibro dal catalogo librivivi.com

Art. 9 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli autori di tutti gli elaborati presentati autorizzano i partner del progetto "Le città del Lavoro" a diventare proprietari dei progetti con il conseguente diritto al suo utilizzo esclusivo ed incondizionato, mediante qualsiasi mezzo di diffusione, rinunciando ad ogni diritto di proprietà intellettuale.

Tutti i lavori presentati non saranno restituiti.

Art. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione a questo concorso presuppone l'accettazione integrale del presente bando.

Art. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI

Secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, le amministrazioni che bandiscono il presente concorso si impegnano a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura per la quale è stato emesso il presente bando.